



COMUNE
DIMARO FOLGARIDA

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 33
della Giunta Comunale

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO 2019.
ART. 3, COMMA 4, D. LGS. 118/2011.

L'anno **duemilaventi** addì **diciassette** del mese di **marzo** alle ore **09.30** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata oggi la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

<i>Lazzaroni Andrea</i>	<i>Sindaco</i>
<i>Tomasi Monica</i>	<i>Assessore</i>
<i>Largaiolli Alessandro</i>	<i>Assessore</i>
<i>Stanchina Stefano</i>	<i>Assessore</i>

Assenti i signori:

<i>Menghini Romedio</i>	<i>Assessore</i>
--------------------------------	-------------------------

Assiste il Segretario comunale ***Dott. Bevilacqua Rino***

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Lazzaroni Andrea nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI . ART. 3, COMMA 4, D. LGS. 118/2011 ESERCIZIO 2019.

Relazione.

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione; cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

Le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

L'art. 228, comma 3, del testo unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000 dispone che, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della loro corretta imputazione a bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.

Con deliberazione n. 08 del 28 febbraio 2019 il Consiglio Comunale ha approvato il DUP 2019-2021 e il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 09 del 06 marzo 2020 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e il bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

Ai sensi quindi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, occorre provvedere, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando prima del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Si precisa che secondo il principio contabile generale n. 9.1 del nuovo sistema contabile armonizzato, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti.

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi, in base al principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, consente di individuare formalmente:

- a. i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b. i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c. i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d. i debiti insussistenti o prescritti;
- e. i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori nella classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f. i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria

del medesimo, per i quali si deve procedere alla re imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Si ritiene pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di :

- individuare l'ammontare dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2019 per l'inserimento dei medesimi nel conto del bilancio dell'esercizio 2019;
- approvare l'elenco dei residui attivi e passivi cancellati definitivamente dal bilancio;
- provvedere alla cancellazione e contestuale reimputazione di entrate e spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31/12/2019;
- apportare agli stanziamenti del bilancio di previsione dell'esercizio 2019 le opportune variazioni al fine di adeguare il fondo pluriennale vincolato di spesa alle operazioni di cancellazione e reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31/12/2019;
- apportare agli stanziamenti del bilancio di previsione degli esercizi 2020-2021-2022 armonizzato, le opportune variazioni al fine di consentire la reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili alla data del 31/12/2019 e contestualmente adeguare il fondo pluriennale vincolato in entrata;

Si dà atto che il Servizio Finanziario ha condotto, con la collaborazione dei responsabili dei vari servizi, l'analisi dei vari residui attivi e passivi, richiedendo le informazioni necessarie, al fine di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, tenuto conto anche della deroga disposta dall'art. 1, comma 880 della Legge 205/2017, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ogni movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

Il Servizio Finanziario, preso atto delle informazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate.

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui agli allegati **A1) e A2)** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che con determinazione del Responsabile del servizio finanziario n. 30 di data 31.12.2019 è stata effettuata una variazione di bilancio riguardante il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) e gli stanziamenti di alcune spese di investimento, con contestuale variazione degli stanziamenti in entrata riguardanti i contributi a rendicontazione, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, al fine di consentire una corretta imputazione delle spese in conto capitale in relazione alla loro esigibilità;

Considerato pertanto che con la suddetta variazione di esigibilità si è provveduto alla re imputazione sull'esercizio finanziario 2020 di spese del Titolo 2 per un ammontare complessivo di Euro 6.659.200,66- ed alla reimputazione di entrate correlate per un importo totale di Euro 4.565.535,73- relativamente ai contributi a rendicontazione a finanziamento delle stesse, con conseguente creazione di un Fondo Pluriennale Vincolato al 31.12.2019 pari all'importo di Euro 2.093.664,93.-;

E' ora necessario procedere all'incremento negli esercizi 2020-2022, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo pluriennale vincolato di entrata, a seguito della reimputazione di residui passivi, negli esercizi di esigibilità degli stessi.

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE con la presente variazione	
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati	€ 45.168,21
Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati	0,00
Differenza = FPV Entrata 2020	€ 45.168,21

PARTE CAPITALE con la presente variazione	
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati	0,00
Differenza = FPV Entrata 2020	0,00

PARTE CORRENTE con determinazione Resp. Servizio Finanziario n. 30 dd. 31.12.2019	
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati	0,00
Differenza = FPV Entrata 2020	€ 0,00

PARTE CAPITALE con determinazione Resp. Servizio Finanziario n. 30 dd. 31.12.2019	
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati	€ 6.659.200,66
Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati	€ 4.565.535,73
Differenza = FPV Entrata 2020	€ 2.093.664,93

Considerato che al fine di reimputare i movimenti cancellati nel 2019 con il presente atto, e traslati sull'esercizio 2020, è necessario predisporre una variazione al bilancio 2019-2021, esercizio 2019, nonché al bilancio di previsione 2020-2022 - esercizio 2020;

Viste le variazioni degli stanziamenti di spesa degli esercizi 2019 e 2020, per l'importo complessivo di Euro 45.168,21,- ed il corrispondente aggiornamento dello stanziamento riguardante il Fondo pluriennale vincolato, contenuti negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Ricordato che è necessario procedere alla reimputazione delle spese di parte corrente per Euro 45.168,21, all'esercizio 2020 in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati dal principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio, è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

Dato atto che la presente variazione non altera il pareggio finanziario complessivo della competenza e vengono rispettati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale, ai sensi degli articoli 162 e 171 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000, nonché l'equilibrio relativo al vincolo di finanza pubblica, come evidenziato negli allegati alla presente;

Visto il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Udita e fatta propria la relazione anche ai fini della motivazione del presente atto.

Visto il decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 e ss.mm. e in particolare gli art. 183 e 175 comma 5-quater.

Visto il decreto legislativo n. 118 dd. 23/6/2011 e ss.mm..

Visto il punto 5.4 dell'allegato A/2 allo stesso D.Lgs. ad oggetto "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" relativo alla disciplina del fondo pluriennale vincolato.

Visto il punto 9.1 dell'allegato A/2 allo stesso D.Lgs. ad oggetto "La gestione dei Residui".

Vista la L.R. 3 maggio 2018 n. 2 che approva il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige, come modificata dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6 .

Vista la Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019).

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 e ss.mm. "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)".

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del Servizio Tributi ai sensi dell'articolo 185 Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria espresso dal responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 185 e 187 del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 09 dd. 31.01.2018;
ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2019 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del Rendiconto 2019, per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A1) - A2), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento stabilendo i residui attivi conservati in € 5.175.875,73- e quelli passivi conservati per € 2.972.586,73-;
2. di approvare la cancellazione dal rendiconto 2019 di residui attivi insussistenti per l'importo complessivo di € 18.995,37- e di residui passivi insussistenti per complessivi € 74.246,46- derivanti dagli esercizi 2018 e precedenti, risultanti dagli elenchi allegati B1) e B2);
3. di procedere alla reimputazione di entrate per € 0,00 ed alla reimputazione di spese per € 45.168,21., elencate nell'allegato C), che costituisce parte integrante del presente provvedimento, rispettivamente accertate ed impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2019;
4. di adeguare il Fondo pluriennale vincolato in spesa 2019 derivante dall'operazione di re imputazione delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2019;
5. Di dare atto che il Fondo Pluriennale vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE con la presente variazione	
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati	€ 45.168,21
Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati	0,00
Differenza = FPV Entrata 2020	€ 45.168,21

PARTE CAPITALE con la presente variazione	
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati	0,00
Differenza = FPV Entrata 2020	0,00

PARTE CORRENTE con determinazione Resp. Servizio Finanziario n. 30 dd. 31.12.2019	
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati	0,00
Differenza = FPV Entrata 2020	€ 0,00

PARTE CAPITALE con determinazione Resp. Servizio Finanziario n. 30 dd. 31.12.2019	
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati	€ 6.659.200,66
Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati	€ 4.565.535,73
Differenza = FPV Entrata 2020	€ 2.093.664,93

di approvare le variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, nonché del bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

6. di dare atto che a seguito del riaccertamento non vengono alterati gli equilibri di bilancio esercizio 2019 ed esercizio 2020 nonché l'equilibrio relativo al vincolo di finanza pubblica per l'anno 2019, come mostrano gli allegati D) e E);
7. di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2019;
8. di trasmettere copia della presente deliberazione non appena divenuta esecutiva al Tesoriere comunale per gli adempimenti di competenza, nonché l'elenco aggiornato dei residui al 1° gennaio 2020;
9. di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 183 del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2;
10. di dichiarare che la presente deliberazione verrà comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla sua pubblicazione all'albo ai sensi dell'art. 183 del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2;
11. Per quanto previsto dall'art. 5 della L.R. 31.07.1993 n. 13, avverso il presente atto sono ammessi:
 - a) ricorso amministrativo ai sensi dell'art. 12 comma 13 della L.R. 23.10.1998 n. 10 durante il periodo di pubblicazione;
 - b) ricorso al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 2 lett.b) della L. 6.12.1971 n. 1034 entro 60 giorni dalla data della notifica o della comunicazione, o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.
 - c) Ricorso al Presidente della repubblica i sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni dalla data della notifica o della comunicazione, o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

In relazione al disposto di cui ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2, vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa del presente atto.

Il Segretario comunale
Dott. Rino Bevilacqua

In relazione al disposto di cui all'articolo 185 e art. 187 del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2, vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto e si attesta la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio
Bertolini Denis

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Lazzaroni Andrea

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Rino Bevilacqua

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(art. 183 del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2)

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo pretorio elettronico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **23.03.2020** al giorno **02.04.2020**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Rino Bevilacqua

Il sottoscritto Segretario comunale dichiara, ai sensi dell'art. 183,3 ° comma del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2, che **la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta**, ad ogni effetto di legge.

.
.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Rino Bevilacqua

Copia conforma all'originale in carta libera per uso amministrativo

Dimaro li _____

Il Segretario comunale/Il responsabile incaricato
